

Scuola

La riforma Gelmini ne prevedeva dieci. Scadono il 15 i termini per l'iscrizione

Campania, al via i licei musicali ma quest'anno saranno soltanto tre

BIANCA DE FAZIO

IL MINISTERO per l'Istruzione l'aveva presentata come una delle perle della riforma delle superiori: la nascita del liceo musicale e coreutico. La Regione ne aveva programmati dieci, in Campania, ma da Roma è giunta l'autorizzazione solo per tre (saranno 34 in Italia). Uno a Napoli, al Margherita di Savoia. Gli altri due a Benevento, all'Istituto Guacci, e Salerno, al liceo Alfano I. Tre licei musicali e coreutici per i quali è stata data una proroga alla scadenza per le iscrizioni: fino al 15 aprile, mentre per tutte le altre scuole superiori la scadenza è rimasta quella di marzo.

Il Margherita di Savoia sta lavorando in queste ore all'organizzazione del nuovo liceo. Ma non ci sarà posto per tutti gli studenti che vorranno iscriversi: si attendono centinaia di richieste, mentre le classi da formare potranno



L'Istituto magistrale Margherita di Savoia

essere non più di due. E il criterio per selezionare gli iscritti — cosa unica nel panorama delle scuole superiori — sarà una prova di accesso. I candidati verranno sottoposti a un esame e dovranno dimostrare di avere già conoscenze musicali. Resta al palo, invece,

l'indirizzo coreutico. «Abbiamo un problema di strutture», spiega il vicepresidente del Margherita di Savoia, Aldo Cecere. «E per il momento partirà solo la sezione musicale». Per la danza se ne parlerà, forse, il prossimo anno.

«Siamo certi — afferma Cecere

— che la formula del liceo musicale si rivelerà vincente: la musica farà da veicolo anche alle altre conoscenze. Gli studenti avranno una formazione completa: venti ore curriculari, con materie che vanno dall'italiano alla matematica, e dodici di specialistica». Dodici ore a settimana interamente dedicate alla musica, teoria e pratica. Gli studenti suoneranno il flauto, la chitarra, il pianoforte, il violino: tutti strumenti già oggetto delle sperimentazioni musicali nelle scuole medie.

I docenti saranno selezionati, aggiunge Cecere, «in collaborazione con il Conservatorio San Pietro a Majella, scegliendoli tra quanti hanno già l'abilitazione all'insegnamento dello strumento». Saranno precari, assunti a tempo determinato e pagati, secondo i calcoli del Margherita di Savoia, 36 euro lordi per ogni ora di lezione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

